



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 515

T FONDACO: CHIUSURA INASPETTATA E DRAMMA OCCUPAZIONALE PER OLTRE DUECENTO DIPENDENTI, LA REGIONE SI ATTIVI IMMEDIATAMENTE PER GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI

presentata il 18 novembre 2024 dalla Consigliera Baldin

Richiamati

gli articoli 117 comma III e 118 comma I Costituzione, l'art. 6 comma I lettera h) Statuto veneto e la legge regionale n. 3/2009.

Premesso che:

- si apprende dall'assessore comunale allo Sviluppo economico Simone Venturini che nel centro storico di Venezia, a pochi metri dal ponte di Rialto, il gestore della struttura commerciale denominata T Fondaco, in onore all'edificio duecentesco Fontego dei Tedeschi dove è ospitata, chiuderà i battenti a fine settembre 2025;
- si tratta di una struttura parte del gruppo DFS con sede ad Hong Kong che partecipa a una rete globale di 44 centri commerciali duty free in 4 continenti con boutiques di tutti i principali marchi del lusso, essendo controllata da LVMH Moët Hennessy Louis Vuitton, e con numerose sedi in aeroporti e nei centri città;
- la decisione di non rinnovare il contratto di locazione con la proprietà immobiliare intestata alla holding Regia di Sabrina Benetton, se confermata, avrà un impatto drammatico per 226 lavoratrici e lavoratori, oltre all'indotto, del nostro territorio veneziano e per le loro famiglie;
- la causa della chiusura consisterebbe in un buco finanziario nel quale le perdite registrate dalla società DFS si attestano a oltre cento milioni di euro;
- Filcams-Cgil in una nota congiunta con la segreteria metropolitana della Camera del lavoro dichiara "si accampa la scusa della crisi del lusso, ma è evidente che si tratta di un'operazione di immagine, un utilizzo del marchio Venezia per poi buttare via la città e i lavoratori quando non più indispensabili";
- considerazioni improntate allo sbigottimento provengono da tutte le altre OOSS aziendali e metropolitane impaurite dal fatto che T Fondaco possa seguire a il vicino palazzo a destinazione commerciale dell'ex Coin Excelsior, rimasto vuoto per oltre sei anni.

Considerato che il Comune di Venezia, benché attivatosi tempestivamente, non ha specifiche competenze per risolvere il dramma occupazionale conseguente alla ventilata chiusura di T Fondaco.

La sottoscritta consigliera

interroga la Giunta regionale

per sapere quali azioni intenda porre in essere, per quanto di competenza, in relazione all'attivazione di un tavolo per la crisi occupazionale.
